PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 285 di lunedì 26 febbraio 2001

Come rendere sicuro l'utilizzo di Internet da parte dei bambini?

Nel corso del convegno "I provider ed i diritti dei minori", l'Eurispes ha presentato un'indagine su Internet ed infanzia. Un decalogo per un uso sicuro della rete da parte dei bambini.

Nel corso del convegno "I provider ed i diritti dei minori", organizzato la scorsa settimana a Roma dalla Camera dei deputati e dal Ministro delle Comunicazioni, l'Eurispes ha presentato un documento di riflessione sull'utilizzo di Internet da parte dei bambini.

Per comprendere le dimensioni del fenomeno, si consideri che a livello mondiale sono 25 milioni i bambini che ogni giorno navigano in rete. L'utilizzo di Internet non e' tuttavia privo di rischi in quanto il 25% dei bambini si e' imbattuto almeno una volta in siti pornografici, mentre il 20% e' incappato, durante le "navigazioni" nel web, in proposte a sfondo sessuale.

In Italia si stima siano un milione e mezzo i bambini delle elementari che usano abitualmente il computer e 350.000 quelli che utilizzano Internet.

Nell'allegato alla ricerca sono illustrati i risultati dell'attivita' della Polizia delle comunicazioni dal 1998 al 2000: 3684 siti web monitorati (newsgroup-chat); 924 indagini effettuate; 586 segnalazioni agli organi investigativi esteri; 389 persone sottoposte alle indagini; 271 perquisizioni domiciliari; 41 arresti effettuati.

Il documento presentato dall'Eurispes ? Istituto di studi politici e sociali ? ha sottolineato il ruolo centrale della famiglia e degli Internet provider nella prevenzione.

Riguardo ai genitori la riflessione dell' Eurispes afferma che e' necessario educare i genitori ad Internet. "...E' fondamentale che i genitori abbiano una minima competenza informatica: che sappiano non tanto come funziona un computer, ma almeno cos'è un computer, come leggere le schermate di un computer, e come confrontarsi con un lessico che potrebbero disconoscere del tutto. Ora, quanti genitori attuali sanno cos'è Internet, cos'è un sito web, cosa vuol dire l'espressione incompleta 'www.', cosa vuol dire navigare, e altre cose simili, elementari e basilari? Finché i genitori non raggiungono una sufficiente familiarità con Internet e in generale con il computer, questo importante incarico che si affida loro non potrà essere assolto bene: i genitori non vigileranno, o oscureranno Internet perché incapaci di atti meno grossolani (anche, in questo, spinti dalla paura esasperata per ciò che non si conosce), o opereranno a caso, credendo magari di tenere sotto controllo ciò che non può non sfuggir loro."

Per quanto riguarda i provider, l'Eurispes vede nell'"etichettatura" dei siti secondo i loro contenuti una valida iniziativa affinche' immagini o testi inadatti non siano disponibili per i bambini.

Ecco il decalogo, stilato dall'Eurispes, per un uso sicuro della rete da parte dei bambini:
1 - Il computer deve essere posizionato al centro dell'appartamento, mai nella stanza del bambino
2 - Stabilire delle regole ben precise su come e quando utilizzare Internet
3 - Conoscere gli amici on-line dei figli
4 - Leggere le e-mail con i figli. Molti pedofili attaccano alle e-mail delle foto di pedopornografia con il fine di convincere che altri bambini compiono atti sessuali
5- Installare software che memorizzi i siti visitati dal bambino
6 - Assicurarsi che i bambini non possano incontrare nessuno, nella vita reale, conosciuto on-line, senza il consenso dei genitori
7- Usare il software di protezione, che riconoscono alcune parole come sex, erotico, porno etc.
8 - Tenere lontani i bambini dalle chatroom o da IRC, a meno che non sono state controllate prima

9 - Far capire ai propri figli di non dare alcuna informazione personale (es. la città, la scuola frequentata)
10 - Bisogna cercare di usare internet insieme ai propri figli

---

www.puntosicuro.it